

CRONACHE

Anno XII - N. 22/2025 - Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003 - (conv.
in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1 c. 1 - copia: 0,10



10 | 2025

il Contadino

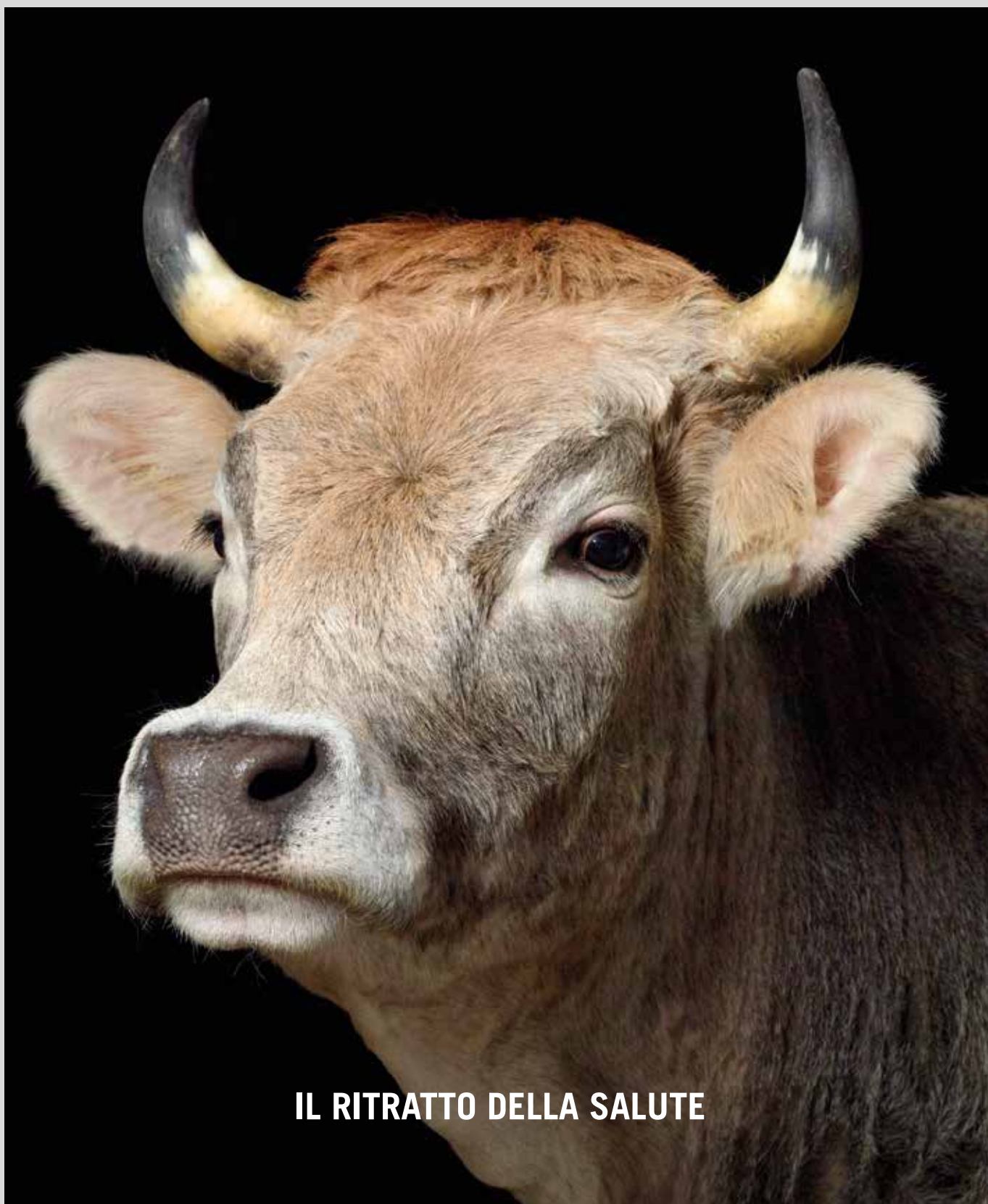
PERIODICO MENSILE DELLA COLDIRETTI TRENTINO ALTO ADIGE

inquadra il codice
e leggi la rivista



seguici
su





IL RITRATTO DELLA SALUTE

BOVINE DA RIPRODUZIONE SELEZIONATE
DI TUTTE LE RAZZE,
GRAVIDE O IN LATTAZIONE
SANITARIAMENTE CERTIFICATE.

DISPONIBILITÀ COSTANTE NEI NOSTRI
CENTRI, IN ITALIA E ALL'ESTERO.
SERVIZIO DI CONSEGNA ALTAMENTE
QUALIFICATO, CON MEZZI PROPRI.

DE PODA SPA VIA PROVINCIALE, 5
CUNEVO 38093 CONTÀ (TN)
TEL. 0461.652130 / FAX 0461. 652055
INFO@DEPODA.IT / WWW.DEPODA.IT

dePoda
Commercio bestiame da riproduzione





Le nostre sedi in Trentino Alto-Adige

Trento (sede provinciale)

via Kufstein, 2
Loc. Spini di Gardolo
Tel. 0461 915575

Arco

Via S. Caterina, 74/D
Tel. 0464 532242

Borgo Valsugana

Via Città di Prato
Tel. 0461 753212

Cles

Piazza Granda, 18
Tel. 0463 421317

Levico Terme

Via Claudia Augusta,
11/A - Tel. 0461
706592

Malè

Via Damiano Chiesa, 6
Tel. 0463 902111

Mezzolombardo

Via Trento, 65/A
Tel. 0461 601404

Rovereto

Via Monte Cauriol 7/B
Tel. 0464 432009

Tesero

Via Roma, 22/B
Tel. 0462 814474

Tione di Trento

Via Circonvallazione, 63
Tel. 0465 321163

Bolzano (sede provinciale)

Via Bruno Buozzi, 16
Tel. 0471 921949

Salorno

Via Nazionale, 11
Tel. 0471 885098

Orari uffici:

dal lunedì al giovedì
8.00-12.30 /
14.00-17.30
venerdì 8.00-12.00

Direttore editoriale:

Enzo Bottos

Direttore di Redazione:

Paolo Forno

Comitato di Redazione:

Christian Beber
Luca Deavi
Giacomo Fascella
Elio Gabardi
Riccardo Soliani
Cristina Martini
Barbara Merler

Direzione - Redazione Amministrazione:

38121 Trento
Loc. Spini di Gardolo
Via Kufstein, 2
Tel. 0461 915575
Fax 0461 913093

CRONACHE
Periodico - Aut. Trib. n° 6
del 20/11/14
Dir. resp.: Barbara L.

Grafica e stampa:
a cura di Scripta sc - Trento

Pubblicità:

Scripta sc - Tel. 348 6346530
commerciale@scriptasc.it

SOMMARIO

Editoriale

- 4 Il momento del raccolto
- 7 Crescere insieme: il valore della consapevolezza manageriale in Coldiretti Trentino Alto Adige

AREA CAA

- 6 Acquacoltura: bando per la promozione di attività sostenibile e competitività della produzione

LAVORO

- 8 Decreto flussi - richiesta assistenti familiari extracomunitari

EPACA

- 9 Contributi per copertura previdenziale dei periodi di cura dei figli
- 10 Contributi per copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti

FORMAZIONE

- 12 Percorso di consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo del team interno ad Impresa Verde Trentino Alto Adige

IMPRESA VERDE

- 14 Successioni: come prevenire conflitti familiari

CAMPAGNA AMICA

- 15 La favola di Andrea e del Maso Guez

DONNE COLDIRETTI

- 18 Coldiretti a scuola: si riparte!

COLDIRETTI

- 19 Giornata Provinciale del Ringraziamento 2025
- 20 Salute: Coldiretti, "bene dall'obesità, ora servono misure concrete contro i cibi ultra-processati"
- 21 Dazi: Coldiretti/filiera Italia, al Vintaly di Chicago sbarca la diplomazia del vino
- 24 Prezzi: Coldiretti, bene Ismea, monitoraggio costi è il risultato della mobilitazione di 20mila agricoltori
- 29 Sconti esclusivi ai Soci Coldiretti

CONSIGLIERE ECCLESIASTICO

- 22 Gli alberi e noi

COLDIRETTI - SERVIZI UMA

- 23 Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

FONDAZIONE MACH

- 26 Idrogeno verde, parte alla FEM un progetto innovativo per la tracciabilità
- 26 Al via il progetto WildSOUND
- 28 FEM alla Notte della Ricerca

seguici su



Iscriviti alle nostre pagine Facebook e Instagram per rimanere aggiornato con informazioni, notizie, attività e curiosità in tempo reale

**Gianluca Barbacovi**

Presidente di Coldiretti

Trentino Alto Adige

Il momento del raccolto

Autunno, il tempo della vendemmia e della raccolta: il momento più atteso, ma anche il più denso di significati, per chi lavora la terra. È l'apice dell'anno agricolo, quando finalmente possiamo raccogliere i frutti di mesi di impegno, di attese, di cure quotidiane e di fatiche.

La raccolta non è soltanto un atto tecnico o produttivo: è un gesto antico, che ci lega a un sapere tramandato di generazione in generazione. Ogni mela che cade nelle cassette, ogni grappolo staccato dal filare, ogni frutto raccolto, porta con sé la storia di un anno intero fatto di lavoro silenzioso, di decisioni prese, di imprevisti affrontati. **È il momento in cui la natura e l'uomo si incontrano, e il loro dialogo diventa tangibile.**

Il nostro mestiere, quello dell'agricoltore, è forse il più antico, e resta ancora oggi fondamentale: senza il settore primario nulla potrebbe esistere, né l'industria, né i servizi, né

la vita quotidiana così come la conosciamo. In un mondo che corre veloce, la terra ci ricorda che i cicli naturali hanno i loro tempi e che il frutto nasce solo grazie alla pazienza e alla dedizione.

Quest'anno la raccolta ci regala anche la soddisfazione di un'annata positiva: un dono che non va mai dato per scontato e che vogliamo riconoscere con gratitudine. **Un ringraziamento che va in primis a chi lavora nei campi, nelle vigne e nei frutteti,** spesso affrontando sacrifici e fatiche che restano invisibili agli occhi di molti.

La vendemmia e la raccolta delle mele ci insegnano che ogni sforzo ha senso se porta con sé un valore condiviso: **nutrire le persone, custodire il territorio, trasmettere un'eredità viva.** Ecco perché, pur tra le difficoltà, questo rimane un mestiere che dà senso e dignità, perché capace di unire il presente con le radici profonde della nostra storia e con la speranza delle generazioni future.





Crescere insieme: il valore della consapevolezza manageriale in Coldiretti Trentino Alto Adige



Enzo Bottos

Direttore di Coldiretti Trentino Alto Adige

Investire in formazione significa investire nelle persone, e dunque nel futuro della nostra organizzazione e del territorio che rappresentiamo. Non esiste sviluppo senza competenze, non esiste innovazione senza preparazione, non esiste continuità senza la passione e la professionalità di chi ogni giorno mette al servizio della comunità il proprio impegno. **Le persone sono la nostra prima risorsa, la nostra vera ricchezza:**

non semplici collaboratori, ma protagonisti di un percorso che dà valore a tutto il sistema agricolo.

Per questo, come

Coldiretti Trentino Alto Adige, abbiamo scelto di avviare il progetto "Consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo interno del team", convinti che la crescita dei nostri collaboratori sia la condizione necessaria per affrontare le sfide del presente e del futuro. Si tratta di un'iniziativa che guarda innanzitutto ai segretari di zona e ai capi area, figure decisive della nostra rete organizzativa, che ogni giorno svolgono un ruolo di ponte tra le aziende agricole, le istituzioni e le comunità locali.

Abbiamo voluto costruire un percorso che non fosse solo tecnico, ma capace di offrire strumenti concreti per rafforzare la leadership, migliorare il lavoro di squadra, sviluppare una visione condivisa e un linguaggio comune. Siamo convinti che oggi non basti più la competenza professionale (pur essenziale) ma che occorra anche la capacità di gestire relazioni, di valorizzare i talenti, di creare fiducia e coesione. In una parola: occorre "consapevolezza manageriale", intesa come responsabilità, visione e attitudine al cambiamento. Il progetto si caratterizza per un approccio innovativo: non solo lezioni in aula, ma

esperienze pratiche e coinvolgenti, come l'Outdoor Management Training, che porta i partecipanti a confrontarsi con sfide reali in contesti nuovi, stimolando collaborazione, riflessione e spirito di iniziativa. A questo si aggiungono momenti di follow up, piani di azione individuali e di gruppo, feedback personalizzati: strumenti pensati per trasformare la formazione in crescita concreta e duratura.

Un'attenzione particolare è stata posta anche

ai valori che da sempre ispirano la nostra azione: inclusione, equità, parità di genere e rispetto delle diversità.

Vogliamo che ogni collabora-

tore possa sentirsi protagonista, indipendentemente dal ruolo o dalle caratteristiche personali, in un ambiente di lavoro accogliente e rispettoso. È una scelta che riflette i nostri principi e che rafforza il senso di comunità che contraddistingue Coldiretti.

Siamo certi che investire nelle persone significhi investire nell'intera organizzazione. Una squadra competente, motivata e coesa non solo risponde meglio ai bisogni delle imprese agricole, ma è anche capace di anticipare i cambiamenti, di proporre soluzioni innovative, di farsi portavoce credibile delle istanze del territorio.

La formazione non è un traguardo da raggiungere, ma un percorso da coltivare con costanza. E noi intendiamo percorrerlo con convinzione, perché sappiamo che il futuro della nostra agricoltura e della nostra organizzazione dipende dalla qualità delle donne e degli uomini che ne fanno parte. Con questo progetto, Coldiretti Trentino Alto Adige rinnova il proprio impegno a valorizzare le persone e a costruire, insieme, un futuro solido e sostenibile.

“ La formazione non è un traguardo da raggiungere, ma un percorso da coltivare con costanza ”

Editoriale

Acquacoltura: bando per la promozione di attività sostenibile e competitività della produzione



a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Con delibera 1420 del 19 settembre 2025, sono state definiti termini e criteri generali per l'adesione alla misura acquacoltura sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 2.1** Promuovere attività di acquacoltura sostenibile, rafforzando la competitività delle imprese e garantendo la sostenibilità ambientale di lungo periodo.
- 2.1** Incentivare la commercializzazione, la qualità e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

AZIONE ATTIVATA

Il bando riguarda l'Obiettivo Specifico 2.1, attraverso l'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura", mirata a ridurre le pressioni ambientali, migliorare la gestione delle risorse idriche, promuovere innovazione, ricerca e occupazione.

INTERVENTO 221502

"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, acquacoltura e trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti". Prevede due operazioni principali:

- ✓ Operazione 32: Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile (nuovi impianti, ammodernamenti, diversificazione delle specie allevate, tutela benessere animale, protezione dagli attacchi di predatori, valorizzazione dei prodotti, recupero stagni/lagune).
- ✓ Operazione 66: Miglioramento delle performance aziendali tramite trasformazione, prima lavorazione, commercializzazione e vendita diretta.

AMBITO TERRITORIALE E BENEFICIARI

- ✓ Territorio: Provincia Autonoma di Trento.
- ✓ Soggetti ammissibili: Micro e PMI acquicole con sede legale in provincia, iscritte alla C.C.I.A.A. nella sezione speciale agricola (ATECO 03.22), titolari di codice azienda in BDN e fascicolo aziendale APPAG valido.

Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo, attive e che al momento della presentazione della domanda, svolgano attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

REQUISITI PRINCIPALI

- ✓ Regolarità con normativa UE e nazionale, non essere soggetti a cause di esclusione (Reg. UE 1046/2018 e 2021/1139).
- ✓ Applicazione del CCNL di riferimento in caso di personale dipendente.

SPESE AMMISSIBILI

- ✓ Lavori per costruzione, ampliamento o miglioramento impianti acquacoltura.
- ✓ Acquisto macchinari, attrezzature, software, consulenze, mezzi di trasporto (compresi refrigerati o per materiale vivo).
- ✓ Acquisto terreni (max 10-15% dell'operazione) o edifici (con limiti e condizioni).
- ✓ Spese generali entro il 12% delle spese ammissibili.
- ✓ Non sono ammesse: beni usati, IVA, interessi, multe/sanzioni, deprezzamenti, costi di delocalizzazione o trasferimento proprietà d'impresa.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per il 2025, l'intervento ha risorse pari a € 1.034.764, di cui 50% FEAMPA, 35% Stato e 15% PAT.

INTENSITÀ DELL'AUTO

- ✓ Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammissibile.
- ✓ Spesa minima ammissibile: € 10.000 (IVA esclusa).
- ✓ Spesa massima ammissibile: € 1.200.000 (IVA esclusa).

La domanda dovrà essere presentata online mediante l'accesso al sistema informativo agricolo provinciale SRTrento all'indirizzo <https://srt.infotn.it> a partire da mercoledì 24 settembre 2025 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno venerdì 31 ottobre 2025.

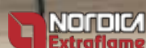


IL PIACERE DEL CALDO NATURALE

Anima artigianale,
ma tecnologia d'avanguardia



Cucine a legna, termocucine e termostufe



Stufa combinata pellet / legna

Riscaldare con legna + pellet

con IMPIANTO SOLARE

Il pioniere
delle caldaie
combinata da
30
anni



Caldaia **thermi**nator II touch

- Massima flessibilità: la versione base a legna può essere trasformata in caldaia combinata a pellet in ogni momento
- Caldaia combinata con un'unica griglia di gassificazione
- Costruzione in acciaio inox
- Accensione automatica anche della legna
- Cambio automatico da legna a pellet
- Termoregolazione con touchscreen a colori da 7"
- **Potenze: 22, 30, 32.5, 49, 60 kW**

Riscaldare con cippato



Caldaia a cippato **ecohack**zero

- Termoregolazione con touchscreen a colori da 7" con possibilità di controllo remoto tramite la SOLARFOCUS-Connect app
- Rendimenti elevati e costanti grazie alla pulizia automatica degli scambiatori brevettata
- Impiego di tecnologie innovative che garantiscono la massima sicurezza
- Certificato ambientale: 5 stelle
- **Potenze: da 30 a 70 kW**



IDROFORNITURE
SRL
www.idroforniture.it





Decreto flussi – richiesta assistenti familiari extracomunitari



a cura di
Barbara Merler
Responsabile
Regionale
Area Lavoro

Le richieste di personale extracomunitario per l'assistenza familiare è una novità dell'anno 2025 introdotta dal decreto legge n. 145/2024 che prevede un massimo di 10.000 richieste sul territorio nazionale.

Può essere richiesto personale extracomunitario proveniente da paesi di tutto il mondo per assistenza a:

- ✓ persone con disabilità, come definite ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62 (allegare documentazione che attesti la non autosufficienza)
- ✓ grandi anziani (ultra 80 anni)
- ✓ per assistenza in strutture socio-sanitarie

La procedura prevede che le richieste di nulla osta debbano essere presentate allo Sportello Unico per l'immigrazione (in Trentino Servizio Lavoro) esclusivamente per il tramite delle Agenzie per il lavoro (APL) ovvero delle Associazioni datoriali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del settore domestico come Coldiretti o in autonomia.

Infatti Coldiretti è collaboratrice dell'associazione Domina (associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico).

Le richieste di assunzione possono essere presentate per l'assistenza alla persona dell'assistito o del

suo coniuge, parente o affine entro il secondo grado, anche non conviventi, purché residenti in Italia. Non è consentita l'assunzione del coniuge e del parente o affine entro il terzo grado dell'assistito.

La richiesta di ingresso può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno. Il nulla osta verrà rilasciato da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro (in PAT Servizio lavoro) sul rispetto dei requisiti e delle procedure di cui all'articolo 24-bis del Testo unico per l'immigrazione.

Le norme prevedono anche alcune limitazioni per i lavoratori che utilizzeranno tale canale di ingresso: in particolare nei primi dodici mesi di effettiva occupazione legale sul territorio nazionale, sarà possibile esercitare esclusivamente l'attività lavorativa autorizzata e eventuali cambiamenti di datore di lavoro sono soggetti all'autorizzazione preliminare da parte dei competenti Ispettorati territoriali del lavoro (in Trentino Servizio lavoro). Allo scadere dei dodici mesi, in caso di offerta di altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, dovrà essere richiesto al Servizio lavoro un nuovo nulla osta.

Il requisito essenziale del datore di lavoro necessario per fare richiesta è essere in possesso di Spid e Pec personale per l'accesso al programma ministeriale. Il contratto proposto deve avere un minimo di 12 mesi, un minimo di 36 ore settimanali e la qualifica CS (C-Super). Deve esserci un alloggio idoneo per l'ospitalità della badante, se convivente, per l'intero periodo del contratto. Inoltre per questa tipologia di richiesta è necessario effettuare la verifica, presso il Centro per l'impiego competente, della indisponibilità di un lavoratore presente sul territorio nazionale, idoneamente documentata.

Anche nella nuova programmazione dei flussi di ingresso da Decreto ministeriale per gli anni 2026-2028 sono previste quote per ingresso di assistenti familiari in Italia.

Per chi fosse interessato gli uffici paghe degli uffici zona sono a disposizione per approfondimenti.



Contributi per copertura previdenziale dei periodi di cura dei figli

Domande entro il 31/12/2025

I contributi sono previsti dall'articolo 1 della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i.

DESTINATARI

Possono presentare la domanda:

- ✓ tutti coloro che non risultano iscritti a forme di previdenza obbligatoria e che sono autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono iscritti a una forma di previdenza complementare;
- ✓ i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato per i periodi di aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale obbligatoria;
- ✓ i lavoratori autonomi e le lavoratrici autonome;
- ✓ i liberi professionisti e le libere professioniste;
- ✓ i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato in congedo parentale;
- ✓ i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno.

REQUISITI RICHIEDENTE

Il richiedente deve:

1. essere, alla data della domanda, residente ininterrottamente da almeno 5 anni nella regione Trentino Alto-Adige oppure essere residente ininterrottamente da almeno 1 anno nel caso in cui si possa far valere complessivamente nell'arco della propria vita almeno 15 anni di residenza;
2. e non essere titolare di pensione diretta (trattamento di natura pensionistica erogato in dipendenza di versamenti contributivi propri anche figurativi o in dipendenza di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura ad esclusione di quella complementare di cui al D.Lgs 252/2005).

REQUISITI FIGLI E MINORI AFFIDATI

Devono **essere conviventi con il richiedente e risultare dalla certificazione anagrafica dello stesso.**

In caso di affidamento si può prescindere dalla

situazione anagrafica. Per data del provvedimento di adozione si intende, nel caso in cui l'adozione venga pronunciata in un paese straniero, la data del provvedimento con il quale il Tribunale dei Minori in Italia ordina la trascrizione del provvedimento straniero di adozione nei registri dello stato civile.

Per affidamento si intende sia l'affidamento disposto a tempo pieno ai sensi del Titolo I-bis della legge 4 maggio 1983, n. 184, sia l'affidamento preadottivo disposto ai sensi del Titolo II, Capo III della medesima legge.

DURATA E MISURA DEI CONTRIBUTI

Il contributo per la copertura previdenziale dei periodi dedicati alla cura e all'educazione dei figli o minori affidati spetta dal compimento del terzo mese di vita ed entro i tre anni di vita dei figli o entro i 3 anni dalla data del provvedimento di adozione. In caso di affidamento il contributo spetta per tutta la durata dell'affidamento e in ogni caso fino al diciottesimo anno di età dell'affidato/a.

L'importo del contributo è calcolato:

- ✓ fino a 9.000,00 euro all'anno a sostegno dei versamenti volontari all'INPS o ad altra cassa previdenziale;
- ✓ fino a 4.000,00 euro all'anno a sostegno dei contributi obbligatori versati dai lavoratori autonomi o dai liberi professionisti;
- ✓ fino a 4.000,00 euro all'anno a sostegno della previdenza complementare, proporzionalmente al numero di settimane/mesi dedicati alla cura ed educazione dei figli e coperti dai versamenti previdenziale.

Il contributo a **sostegno della prosecuzione volontaria o della previdenza obbligatoria** spetta comunque nel limite del versamento previdenziale effettuato.

Il contributo per coloro che svolgono un'attività lavorativa a tempo parziale spetta dal compimento del terzo mese di vita ed entro i 5 anni di vita del bambino. In caso di affidamento il contributo spetta



a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca



per tutta la durata dell'affidamento e in ogni caso fino al diciottesimo anno di età dell'affidato/a.

L'importo del contributo è calcolato:

- ✓ fino a 4.500,00 euro all'anno per la prosecuzione volontaria all'INPS;
- ✓ fino a 2.000,00 euro all'anno in caso di sostegno della previdenza complementare, proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare e spetta, nel limite del versamento previdenziale effettuato, tenuto conto dell'integrazione dei contributi obbligatori determinata dall'Istituto previdenziale fino alla concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno.

Ai fini del sostegno della previdenza complementare prima della presentazione della domanda di contributo l'interessato/a deve essere iscritto/a ad un fondo complementare convenzionato ed avere un monte di versamenti personali/individuali (escluso il TFR e il contributo a carico del datore di lavoro) pari ad almeno 500 euro. Coloro che dispongono

di un saldo inferiore dovranno integrare il versamento. Il contributo è versato direttamente dalla Provincia alla forma pensionistica complementare cui risulta iscritto il soggetto beneficiario, senza necessità di alcun esborso da parte del soggetto stesso, salva la sopraddegnata regolarità contributiva. Se al momento dell'erogazione non risulta più alcuna posizione di previdenza complementare a seguito di pensionamento o riscatto totale le somme spettanti sono versate direttamente all'interessato; in caso di decesso le somme spettanti vengono versate direttamente agli eredi.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per il rimborso della contribuzione dell'anno 2024 dei lavoratori autonomi la scadenza è il 31/12/2025.

Questa è un'occasione importante soprattutto per i Coltivatori Diretti, invitiamo quindi tutti coloro che hanno avuto figli dal 2021 in poi a verificare presso i nostri uffici EPACA la possibilità di presentare un'eventuale domanda di riconoscimento.

Contributi per copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti

Domande entro il 31/12/2025

a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca

I contributi sono previsti dall'articolo 2 della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i. e sono destinati alla copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti

DESTINATARI

Possono presentare la domanda:

- ✓ tutti coloro che non risultano iscritti a forme di previdenza obbligatoria e che sono autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono iscritti a una forma di previdenza complementare;
- ✓ i/le lavoratori/trici dipendenti, pubblici e privati, per i periodi di aspettativa non retribuita

senza assegni e senza copertura previdenziale obbligatoria;

- ✓ i lavoratori autonomi e le lavoratrici autonome;
- ✓ i liberi professionisti e le libere professioniste;
- ✓ coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno;
- ✓ i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato in congedo parentale;
- ✓ i collaboratori/trici domestici/che iscritti/e ai Fondi complementari.

REQUISITI RICHIEDENTE

Il richiedente deve:

1. essere, alla data della domanda, residente

ininterrottamente da almeno 5 anni nella regione Trentino Alto-Adige oppure essere residente ininterrottamente da almeno 1 anno nel caso in cui si possa far valere complessivamente nell'arco della propria vita almeno 15 anni di residenza;

2. non essere titolare di pensione diretta (trattamento di natura pensionistica erogato in dipendenza di versamenti contributivi propri anche figurativi o in dipendenza di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura ad esclusione di quella complementare di cui al D.Lgs 252/2005).
3. non aver raggiunto il requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia.

REQUISITI DEL FAMILIARE ASSISTITO

Per familiare del richiedente si intende: il coniuge, la persona con cui è unito civilmente, il parente di 1°, 2°, 3° o 4° grado, l'affine di 1°, 2° o 3° grado, il convivente more uxorio risultante da certificazione anagrafica o il parente di 1°, 2°, 3° grado del convivente more uxorio.

La persona a cui si presta assistenza deve essere beneficiaria dell'indennità di accompagnamento o di altra prestazione equivalente, oppure, nel caso di minori di 5 anni, anche di altra prestazione per invalidità civile.

DURATA E MISURA DEI CONTRIBUTI

Il contributo per la copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza di familiari non autosufficienti è concesso:

- ✓ fino a 4.000,00 euro all'anno a sostegno dei versamenti volontari all'INPS o ad altra cassa previdenziale. Il contributo è elevabile fino a 9.000,00 euro qualora l'assistenza sia rivolta a figli o minori affidati (conviventi con il richiedente e risultanti dalla certificazione anagrafica dello stesso) di età inferiore ai cinque anni, purché non iscritti a strutture educative e centri diurni per disabili;
- ✓ fino a 4.000,00 euro all'anno a sostegno dei contributi obbligatori versati dai lavoratori autonomi o dai liberi professionisti;
- ✓ fino a 4.000,00 euro all'anno a sostegno della previdenza complementare.

Il contributo è calcolato proporzionalmente al numero di settimane/mesi dedicati all'assistenza del familiare non autosufficiente e coperti dal versamento previdenziale.

Il contributo a sostegno della prosecuzione volontaria o della previdenza obbligatoria spetta comunque nel limite del versamento previdenziale effettuato.

Nel caso di lavoratori/trici a tempo parziale, il contributo a sostegno dei versamenti volontari e della pensione complementare è ridotto della metà (importo massimo 2.000,00 euro) e viene calcolato proporzionalmente al numero di



settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare e spetta, nel limite del versamento previdenziale effettuato, tenuto conto dell'integrazione dei contributi obbligatori determinata dall'Istituto previdenziale fino alla concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno.

Ai fini del sostegno della previdenza complementare prima della presentazione della domanda di contributo l'interessato/a deve essere iscritto/a ad un fondo complementare convenzionato ed avere un monte di versamenti personali/individuali (escluso il TFR e il contributo a carico del datore di lavoro) pari ad almeno 500 euro. Coloro che dispongono di un saldo inferiore dovranno integrare il versamento. Il contributo è versato direttamente dalla Provincia alla forma pensionistica complementare cui risulta iscritto il soggetto beneficiario, senza necessità di alcun esborso da parte del soggetto stesso, salva la sopraddegnata regolarità contributiva. Se al momento dell'erogazione non risulta più alcuna posizione di previdenza complementare a seguito di pensionamento o riscatto totale le somme spettanti sono versate direttamente all'interessato; in caso di decesso le somme spettanti vengono versate direttamente agli eredi.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per il rimborso della contribuzione dell'anno 2024 dei lavoratori autonomi la scadenza è il 31/12/2025.

Questa è un'occasione importante soprattutto per i Coltivatori Diretti, invitiamo quindi tutti coloro che assistono familiari non autosufficienti a verificare presso i nostri uffici EPACA la possibilità di presentare un'eventuale domanda di riconoscimento.



Percorso di consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo del team interno ad Impresa Verde Trentino Alto Adige



a cura di
Barbara Battistello
Area Formazione
e Sicurezza

Trento, 01/10/2025 – Impresa Verde Trentino Alto Adige Srl, società di servizi collegata a Coldiretti, annuncia l'avvio del progetto "Consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo interno del team", un percorso di formazione avanzata dedicato al rafforzamento delle competenze manageriali, organizzative e comunicative del proprio personale.

L'iniziativa nasce dalla volontà di investire sul capitale umano, elemento cardine per garantire qualità, efficienza e continuità nei servizi offerti alle imprese agricole del territorio. Attraverso un approccio innovativo, il progetto intende potenziare la capacità dei collaboratori di affrontare con professionalità e tempestività le sfide che il settore agricolo è oggi chiamato a gestire: dalla transizione ecologica all'innovazione tecnologica, dalla sostenibilità economica e ambientale alla valorizzazione delle filiere locali.

UN PERCORSO DI CRESCITA PER RAFFORZARE IL LAVORO DI SQUADRA

Il progetto prevede moduli formativi mirati a sviluppare:

- ✓ competenze manageriali e di leadership, per supportare un'organizzazione del lavoro più efficace e orientata ai risultati;

- ✓ abilità comunicative e relazionali, fondamentali per consolidare il rapporto di fiducia con aziende, soci e istituzioni;
- ✓ strumenti di gestione e pianificazione, utili per migliorare i processi interni e garantire risposte sempre più puntuali alle esigenze del settore agricolo.

"Il cuore pulsante del nostro lavoro sono le persone. Crediamo che rafforzare le capacità del nostro team sia il modo più concreto per garantire un futuro competitivo e sostenibile alle aziende agricole che assistiamo quotidianamente. Solo attraverso la formazione continua possiamo rispondere con prontezza ai cambiamenti e accompagnare gli agricoltori in un contesto in costante evoluzione".

UN IMPEGNO PER IL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITÀ

Impresa Verde Trentino Alto Adige, grazie a una rete capillare di uffici presenti in tutte le valli, rappresenta da anni un punto di riferimento per gli agricoltori, offrendo servizi che spaziano dalla consulenza fiscale e burocratica fino al supporto tecnico-specialistico.

L'avvio di questo nuovo percorso formativo conferma la volontà di Coldiretti e Impresa Verde di mantenere un impegno costante a sostegno delle comunità rurali, promuovendo pratiche agricole sostenibili, innovazione e valorizzazione del territorio trentino.

VERSO UN FUTURO CONDIVISO

Con il progetto "Consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo interno del team", Impresa Verde e Coldiretti rafforzano il loro ruolo non solo come enti di servizio, ma anche come attori sociali in grado di sostenere concretamente la crescita del settore primario. Un impegno che si traduce in più qualità nei servizi, più efficienza per le imprese agricole, più valore per il territorio.

PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA MANAGERIALE

Percorso di consapevolezza manageriale per l'efficace sviluppo del team interno ad Impresa Verde Trentino Alto Adige.

IMPORTO FINANZIATO: € 42.188,98

Aiutiamo proprio te!



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa**
in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato
o di **consulenza finanziaria** mirata?

Garantiamo



Un migliore
ACCESSO AL CREDITO

Una migliore **INTERMEDIAZIONE
CON LE BANCHE**

CONSULENZA FINANZIARIA
di elevata qualità

ASSISTENZA alla vostra
pianificazione finanziaria



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Chiamaci
Tel: (+39) 0461 260417
Scrivici
info@cooperfidi.it

Successioni: come prevenire i conflitti familiari

A cura di
Michela Ciech,
Referente Ufficio
Successioni

Le successioni ereditarie, oltre ad avere un impatto patrimoniale, incidono profondamente anche sui rapporti personali e affettivi tra i familiari. Non di rado, infatti, il momento dell'apertura della successione diventa terreno fertile per incomprensioni, contrasti o addirittura vere e proprie liti giudiziarie. Per ridurre al minimo questi rischi è utile tenere presenti alcuni profili pratici.

CHIAREZZA DELLE VOLONTÀ TESTAMENTARIE

Un primo strumento fondamentale per evitare controversie è il testamento chiaro e ben redatto. Disposizioni vaghe o ambigue lasciano spazio a interpretazioni soggettive che possono sfociare in conflitti. È consigliabile specificare con precisione la destinazione dei beni più rilevanti (ad esempio immobili o aziende di famiglia) esprimendo in modo semplice e inequivocabile le volontà così da ridurre i margini di contestazioni.

EQUITÀ TRA GLI EREDI E RISPETTO DELLE QUOTE LEGITTIME

Un altro aspetto delicato è il rispetto delle quote. La legge italiana tutela i cosiddetti legittimari (coniuge, figli e, in mancanza, genitori), riservando loro una quota minima dell'eredità. Disporre in maniera squilibrata o dimenticare di considerare donazioni effettuate in vita può portare ad azioni di riduzione o a lunghe cause costose. Pianificare significa, quindi, garantire che le disposizioni rispettino i diritti inderogabili degli eredi e, al tempo stesso, bilanciare gli interessi di tutti.

IL RUOLO DEL NOTAIO

Il notaio rappresenta una figura chiave non solo per

la validità formale del testamento, ma anche come garante di imparzialità. Rivolgersi a lui permette di redigere un testamento pubblico, difficilmente impugnabile, e di ricevere consulenza su come rispettare le quote di legge e prevenire futuri contenziosi.

QUANDO SERVE IL LEGALE

Nelle successioni più complesse, la consulenza di un avvocato specializzato è spesso indispensabile. Partecipazioni societarie, beni immobili situati in più luoghi, patrimoni all'estero o eredi con rapporti conflittuali richiedono una strategia legale accurata. L'avvocato può aiutare sia nella fase di pianificazione, predisponendo soluzioni che evitano l'insorgere di conflitti, sia nella fase successiva, mediando tra gli eredi per raggiungere un accordo senza dover ricorrere a un giudice.

L'UFFICIO SUCCESSIONI AL VOSTRO SERVIZIO

Abbiamo capito quindi che pianificare una successione non significa solo distribuire dei beni, ma soprattutto proteggere l'armonia dei rapporti familiari. La chiarezza nelle disposizioni, l'equità tra gli eredi e il supporto di professionisti qualificati rappresentano un vero e proprio investimento di serenità: un modo per assicurare che la propria eredità non diventi motivo di scontro ma occasione di continuità e coesione.

Rivolgendosi al nostro **Ufficio Successioni** potrete ricevere tutte le informazioni necessarie a chiarirvi le idee su queste tematiche o avere una consulenza su come redigere un testamento o indicazioni sulla figura professionale più adatta da coinvolgere nei casi più complessi.

RICORDIAMO

Tra i servizi Caf **COLDIRETTI** offerti ai nostri soci è bene ricordare il servizio dedicato al disbrigo delle **pratiche di successione**. Presso la sede di Trento, un ufficio preposto, è a disposizione di tutti coloro che si trovano chiamati a succedere nei rapporti giuridici attivi e passivi di cui era titolare la persona deceduta.

La sede **Coldiretti di TRENTO - UFFICIO SUCCESSIONI**

Loc. Spini di Gardolo – Via Kufstein, n. 2

Tel. 0461 915575 Fax 0461 913093

Referente: Michela Ciech - e-mail michela.ciech@coldiretti.it



La favola di Andrea e del Maso Guez

Ci sono storie che nascono come un gioco, fragili come un seme appena piantato, ma che con il tempo diventano radici, germogli e vita nuova. È la storia di Andrea e della sua famiglia, che tra i pascoli dell'Alpe Cimbra ha scelto di intrecciare la propria vita con quella degli animali e delle montagne, ridando voce a un mestiere antico e prezioso. Al centro di questa avventura c'è un'eredità silenziosa ma fortissima: quella di papà Serafino. Nato in Sardegna, terra di pastori e greggi, arrivò in Trentino durante il servizio militare (la "naja") e qui piantò le sue radici, costruendo una famiglia.

Dai geni e dall'anima di Serafino è stata trasmessa ad Andrea la fierezza della pastorizia, il rispetto per gli animali e per il latte che ogni giorno diventa vita. Un patrimonio che si è fuso con le tradizioni trentine, dando forma a una storia nuova, capace di abbracciare due mondi lontani ma uniti dalla stessa vocazione. **Così è nato il Maso Guez, a San Sebastiano, piccolo villaggio incastonato ai piedi del Monte Cornetto.** Qui i masi resistono al passare delle stagioni e il vento porta ancora con sé le leggende cimbre. Qui Andrea e la sua famiglia hanno scelto le capre come compagne di vita e di lavoro, proprio come i nonni che, in slambrot, l'antica lingua locale, esclamavano sorridendo: "Huer le guez! Senti le capre!". Da quella parola nasce anche il nome della loro azienda agricola: un omaggio alla parlata dei vecchi e alla memoria di un mondo che rischiava di perdersi.

Il Maso Guez non è solo un'azienda agricola: è una famiglia allargata fatta di persone e animali, di bambini che imparano giocando, di caprette che pascolano libere, di galline che corrono tra i prati. È un laboratorio di vita quotidiana, dove ogni giorno si rinnova un patto di reciprocità con la montagna. Andrea alleva con passione due razze di capre: la Camosciata delle Alpi, simbolo di produttività e qualità lattiera, e la Bionda dell'Adamello, razza autoctona rustica e fiera, oggi a rischio di estinzione. **La nascita della piccola Speranza, la**

prima capretta di questa razza venuta alla luce al Maso Guez, è diventata il simbolo di un progetto più grande: custodire la biodiversità, salvaguardare tradizioni secolari e ridare dignità a un animale che per secoli ha accompagnato la vita dei pastori di montagna.

Da questo lavoro quotidiano nasce anche il caseificio, "El Casel del Maso Guez", che rappresenta un tributo sincero alle generazioni passate. Qui il prezioso latte di capra e quello delle vacche dell'amico e vicino Alberto, che con la sua "Maso Romina" continua a pascolare nei villaggi antichi



a cura di
Elio Gabardi
Referente Fondazione
Campagna Amica
Trentino Alto Adige





“ **Il Maso Guez non è solo un'azienda agricola: è una famiglia allargata fatta di persone e animali, di bambini che imparano giocando, di caprette che pascolano libere** ”



dell'Alpe Cimbra, vengono trasformati con pazienza, a mano, usando ancora il caglio vegetale. Formaggi di capra, vaccini e misti che racchiudono il profumo dei pascoli, la fatica del lavoro e l'autenticità di una terra che non smette di donare. Ma il Maso Guez non è solo formaggio.

È un luogo che educa, accoglie e racconta. **Con la fattoria didattica, Andrea e la sua famiglia accompagnano bambini, famiglie e gruppi alla scoperta della vita rurale: il contatto con gli animali, le storie dei pastori, le antiche leggende dell'Alpe Cimbra.** Attività che diventano anche inclusione sociale, grazie ai progetti rivolti a cooperative e persone con disabilità, dove le capre, con il loro carattere affettuoso e vivace, si rivelano ottime compagne in percorsi di pet therapy. **E poi c'è il trekking con le capre, un'esperienza che unisce natura, cultura e tradizione.** Accompagnati lungo antichi sentieri, i visitatori imparano a camminare al ritmo degli animali, riscoprendo la lentezza, l'armonia e il fascino di un paesaggio che regala sempre nuove emozioni. Ed è forse questo il filo più bello della favola di Andrea: l'incontro tra le radici sarde di Serafino e i prati del Trentino. Due mondi che si intrecciano in un'unica storia di resistenza e amore per gli animali, per la terra e per la libertà che solo una vita pastorale può regalare. **Non sorprende quindi che questa esperienza si intrecci in modo naturale con i valori di Campagna Amica: rispetto per il territorio, autenticità dei prodotti, amore per la terra e per le persone.** E non solo in teoria, ma nella vita di tutti i giorni: i formaggi del Maso Guez si possono incontrare anche ai mercati di Campagna Amica a Trento, in via Filzi e in piazza Dante il sabato mattina. Perché, come dimostra la storia di Andrea e della sua famiglia, ogni volta che scegliamo un prodotto del Maso Guez non portiamo a casa solo un sapore genuino, ma anche un pezzo di paesaggio, di memoria e di futuro condiviso.



738 POWERSAFE

Efficiente 365 giorni all'anno*



- Cambio con 3 marce avanti + 3 retromarce
- Frizione Powersafe®
- Bloccaggio differenziale
- Manubrio reversibile
- Pneumatici 5.00-10 AS (2x R808133)
- Fresa neve 70 cm (R803770)

*Vasta gamma di attrezzi terminali combinabili

Motore HONDA GX340 da 8 kW / 10,7 CV (R751405)

3.880⁰⁰ € + IVA escl.

Motore KOHLER KD350 da 5,5 kW / 7,5 CV (R751406)

4.625⁰⁰ € + IVA escl.

Fino ad esaurimento scorte. Garanzia: 2 anni sulla macchina – 5 anni sulla frizione Powersafe®



NEW HOLLAND

T4 V/N/F



- Motori a 4 cilindri con 75-86-99-110 o 120 CV
- Cabina BlueCab4™ con A/C
- NOVITÀ: possibilità montaggio cabina ribassata, omologata
- Migliore visione a 360° della classe
- Livello rumorosità in cabina: solamente 69,8 DB
- A richiesta: assale sospeso Terraglide, assale SuperSteer (versioni F/N)

Fino ad esaurimento scorte.



Consorzio Agrario di Bolzano

PER INFORMAZIONI: Tel. 0471 926900 · macchine@ca.bz.it

TN Ala · Arco · Avio · Besenello · Borgo Valsugana · Carano · Dermulo
Mezzolombardo · Mori · Rovereto · Storo · Trento

www.ca.bz.it

24x in Alto Adige · 12x in Trentino



Coldiretti a scuola: si riparte!



a cura di
Alessandra Pellizzari
Coordinatrice
Donne Coldiretti
Trentino Alto Adige

L'attività di Coldiretti a scuola riparte. Anche per l'anno scolastico 2025-2026 saremo presenti con il progetto **"Lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione Alimentare"**, nei due percorsi "ColtiviAMO" e "Allevare che passione", che tanto successo hanno riscontrato fin da quando lo abbiamo proposto la prima volta, ormai 5 anni fa. In collaborazione con il Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, tutte le segreterie delle Scuole Primarie del Trentino hanno ricevuto la proposta di adesione e le iscrizioni stanno già arrivando numerose. La formula rimane quella ormai consolidata e "vincente" degli anni scorsi: le imprenditrici e gli imprenditori agricoli di Coldiretti saranno "maestri"

per qualche ora nelle classi: racconteranno l'attività che svolgono con passione e professionalità ai nostri piccoli, per mostrare loro la ricchezza del nostro mondo e trasmettere informazioni preziose rispetto al cibo e al modo di produrlo, alle consuetudini alimentari della nostra zona, alla storia e alla cultura che ogni prodotto esprime. I ragazzi potranno poi visitare le nostre aziende agricole e i mercati di Campagna Amica.

L'obiettivo è educare i bambini a una maggiore consapevolezza rispetto non solo al cibo, ma all'ambiente da cui il cibo proviene, a scelte più consapevoli, da trasferire magari ai genitori.

Certo, vi chiederete, in 11 ore cosa si potrà mai insegnare? La sfida del nostro progetto è proprio



questa: creare, per i bambini, l'occasione non tanto di incamerare nuove informazioni, ma di fare esperienza viva del nostro mondo. Attraverso il racconto di chi vive di agricoltura, attraverso il contatto con la campagna o gli animali, durante la visita al mercato, diamo ai bambini l'opportunità di vedere e toccare con mano!

Chi sono gli attori del Progetto, oltre ai bambini, cui ci rivolgiamo e alle insegnanti?

Maggiormente impegnati sono i tre movimenti di Coldiretti: il **Movimento femminile Donne Coldiretti**, che ne cura la regia, l'**Associazione Pensionati** con un preziosissimo contributo di esperienza e i **Giovani di Coldiretti**.

Non va tuttavia sottaciuto l'apporto dell'intera struttura di Coldiretti, che mette a disposizione i dipendenti per accompagnare i Soci in classe, e, credendo nell'importanza di investire sulle giovani generazioni, si è dotata di strumenti didattici e materiali che vengono messi a disposizione di alunni e docenti.

Per chi fosse curioso di approfondire il nostro progetto è visibile nel catalogo online del sistema provinciale "Educazione ambientale e alla sostenibilità – A scuola di ambiente e stili di vita" <https://educazioneambientale.provincia.tn.it/>



Giornata Provinciale del Ringraziamento 2025

La Giornata Provinciale del Ringraziamento si terrà a STORO il 16 NOVEMBRE 2025

La Celebrazione Eucaristica avrà luogo nella Chiesa parrocchiale di **S. Floriano a Storo alle ore 10.30.**

Seguiranno la **benedizione delle macchine agricole e dei carri** sul sagrato ed il **saluto delle autorità presenti.**





Salute: Coldiretti, “bene DDL obesità, ora servono misure concrete contro i cibi ultra-processati”



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione

I Ddl obesità è un passo avanti importante per tutelare la salute dei cittadini, che va ora accompagnato con misure concrete per limitare il consumo dei cibi ultra-formulati soprattutto nell'alimentazione dei bambini e dei ragazzi, attraverso una strategia nazionale con obiettivi chiari e condivisi tra istituzioni, scuole e famiglie. È quanto afferma in una nota Coldiretti in occasione dell'approvazione definitiva da parte del Senato del disegno di legge che riconosce l'obesità come malattia cronica e introduce un programma di prevenzione e cura.

Un impegno che Coldiretti ha ribadito con il Manifesto per l'educazione alimentare presentato lo scorso giugno al Villaggio di Udine, volto a promuovere una strategia nazionale contro l'obesità infantile e l'abuso di cibi ultra-formulati. Centrale in questa visione è il rilancio delle mense scolastiche come luoghi di salute ed educazione, attraverso l'introduzione sistematica di cibo a km zero, stagionale e di filiera corta, superando la logica del massimo ribasso negli appalti che penalizza qualità e sostenibilità. **Da anni Coldiretti, con la rete di**

“ **Da anni Coldiretti, porta avanti attività di educazione alimentare nei mercati contadini, nei villaggi e nelle scuole di tutta Italia** ”

Campagna Amica, porta avanti attività di educazione alimentare nei mercati contadini, nei villaggi e nelle scuole di tutta Italia, mettendo a disposizione anche le fattorie didattiche per percorsi formativi che coinvolgono studenti e famiglie.

Significativa infine l'approvazione della legge che istituisce la Giornata nazionale contro il body shaming il 16 maggio, che rappresenta un richiamo al rispetto e alla dignità delle persone, in linea con la promozione di una vera cultura del benessere fisico, psicologico e sociale.



Dazi: Coldiretti/filiera Italia, al Vinitaly di Chicago sbarca la diplomazia del vino

Le eccellenze del Vigneto Italia sono sbarcate a Chicago con Coldiretti e Filiera Italia per mettere in campo una "diplomazia del vino" e dare un segnale forte contro le guerre commerciali che rischiano di penalizzare tanto i produttori italiani quanto i consumatori statunitensi. Un modo per riaffermare i record di un settore chiave dell'export agroalimentare che proprio negli Stati Uniti vede il principale mercato in valore.

L'appuntamento si è tenuto domenica 5 ottobre, nello spazio I10 - I11 - I12 del Navy Pier, la struttura fieristica della metropoli statunitense, con la presenza di Luigi Scordamaglia, Capo Area Mercati, Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie di Coldiretti e Ad di Filiera

Italia e di Carmelo Troccoli, direttore generale di Fondazione Campagna Amica.

Nello stand Coldiretti sono state proposte otto degustazioni-show che hanno visto protagonisti i vini tricolori più rappresentativi dell'enorme diversità e distintività che caratterizza la viticoltura italiana. Presenti anche le aziende di Campagna Amica, nell'ambito del percorso di internazionalizzazione avviato per far conoscere i prodotti nel mondo della ristorazione, nei negozi gourmet e negli spazi dedicati alla distribuzione specializzata.

Per l'occasione è stato creato un apposito catalogo digitale dedicato alle aziende vitivinicole che potranno così raccontare il proprio prodotto agli appassionati a stelle e strisce.

*a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione*





Gli alberi e noi

Prima parte

a cura di
**don Massimiliano
Detassis**

Consigliere
Ecclesiastico Coldiretti
Trentino Alto Adige

Nel Vangelo di Marco al capitolo 8 troviamo il racconto di un miracolo di guarigione di un cieco da parte di Gesù ed è spiazzante la prima esclamazione di quest'uomo che, a prima vista, **paragona le persone ad alberi che si muovono**. Sappiamo bene dagli studi scientifici che esseri umani e piante appartengono a due regni ben distinti dal punto di vista evolutivo, eppure **nel momento in cui ci soffermiamo a confrontare uomini e alberi ci troviamo curiosamente a osservare più similitudini che differenze**.

Le piante sono "radicate" al suolo, ma non sono ferme, si muovono. E se è vero che gli individui stanno relativamente al loro posto, la specie invece si sposta, con molta calma, ma viaggia anche di parecchi km! Le piante respirano scambiando molecole gassose con l'atmosfera, si riproducono in modo sessuato facendo incontrare gameti maschili e femminili, hanno una pelle, la corteccia che le protegge dall'ambiente esterno e benché il patrimonio genetico sia simile, tra gli individui non si troveranno mai due alberi identici...

“ **Vedo la gente, perché vedo come degli alberi che camminano** ”

La pianta ha un'intelligenza "diffusa", certo non pensa come pensiamo noi, ma riesce a leggere gli eventi che accadono nell'ambiente circostante e risponde in modo coerente, non casuale. Ma la similitudine più sorprendente la troviamo confrontando emoglobina e clorofilla, molecole che non hanno bisogno di grandi presentazioni e che svolgono funzioni vitali simili nei due diversi regni. La differenza principale è che nella Clorofilla l'elemento chimico centrale è il Magnesio, mentre nell'emoglobina è il Ferro.

Insomma, per certi versi quell'uomo guarito dalla cecità non aveva tutti i torti a paragonare gli uomini ad alberi che camminano...

Ci sono poi alcune immagini bibliche molto belle e particolari che descrivono la vita umana utilizzando termini mutuati dal mondo vegetale. Nei libri profetici le nazioni sono paragonate a foreste, nei Salmi l'uomo saggio benedetto da Dio è come "albero piantato lungo un corso d'acqua", Nel Vangelo l'umanità è paragonata all'albero di fichi (deliziosi) che non produce frutti e che Gesù prova a coltivare con fiducia, e in un altro passo si parla dei frutti spirituali della vita di ogni uomo e ogni donna fanno riconoscere di che specie (umana) si tratta:

«Si raccoglie forse uva dagli spini, o fichi dai rovi? Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li riconoscerete» (Mt 7, 16-20).

Continua nel prossimo numero...



Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

Il nostro ufficio preposto, operante presso la nostra Sede di Via Kufstein 2 a Trento (2° piano) offre consulenza e servizi nel campo Utenti Motori Agricoli (UMA), con professionalità e tempestività.

Nel dettaglio i servizi erogati sono:



Consulenza pratiche macchine agricole operatrici



Trasferimenti Di proprietà



Immatricolazioni



Reimmatricolazioni



Duplicati libretti per smarrimento/ distruzione



Predisposizione targhe ripetitrici



Demolizione per distruzione o per esportazione



Pagamenti per imposte di bollo governative e diritti vari



*Per qualsiasi informazione o semplicemente per fissare un appuntamento contattare il Responsabile **Luca Deavi***

Mail luca.deavi@coldiretti.it

Telefono 0461915575

Cellulare 335310733



Prezzi: Coldiretti, bene Ismea, monitoraggio costi è il risultato della mobilitazione di 20mila agricoltori



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione

Produrre un quintale di grano costa agli agricoltori del Sud 31,8 euro ma viene pagato appena 28

Produrre un quintale di grano duro per la pasta costa agli agricoltori del Sud 31,8 euro (30,3 al Centro Nord) ma al momento di venderlo se ne vedono pagare appena 28, finendo di fatto per lavorare in perdita. Ad affermarlo è la **Coldiretti in occasione della pubblicazione da parte di Ismea del monitoraggio dei costi medi per il frumento**, risultato della grande mobilitazione che ha visto ventimila produttori della più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa scendere in piazza in tutto il Paese. Si tratta, infatti, di un passo avanti fondamentale - sottolinea la Coldiretti - perché da oggi non si potrà più prescindere dai costi di produzione come riferimento minimo per **garantire un prezzo equo e fermare le speculazioni che stanno strozzando le imprese agricole e salvaguarda i**

consumatori e il loro diritto a prodotti sani e locali.

Costi di produzione che - sottolinea il presidente di Coldiretti Gianluca Barbacovi - non possono essere però il prezzo: **serve garantire un margine adeguato all'agricoltore**, perché **produrre sottocosto come sta avvenendo ora mette a rischio il futuro del Made in Italy.**

Sotto l'effetto delle manovre dei trafficanti di grano le quotazioni pagate agli agricoltori sono calate negli ultimi quattro anni tra il 35% e il 40%, mettendo a repentaglio le prossime semine e la tenuta economica delle aziende agricole, perché i ricavi non coprono più i costi di produzione.

Da qui il piano di misure presentato da Coldiretti in occasione della mobilitazione e subito condiviso dal Governo con il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco





Lollobrigida, a partire dall'impegno a istituire la Commissione Unica Nazionale (CUN) sul grano duro, per superare le borse merci locali, fermare le speculazioni e **costruire un meccanismo trasparente e partecipato per garantire il corretto formarsi del futuro prezzo di mercato**. Una misura finalizzata a costruire armonia che ora diventa ancora più urgente tenendo conto dell'atteggiamento degli industriali che non hanno partecipato oggi alla Commissione sperimentale per il grano duro, una presa di posizione che evidenzia un atteggiamento ostile alla istituzione della CUN.

Bene anche l'annuncio di **40 milioni da destinare ai contratti di filiera con aiuto de minimis di almeno 100 euro all'ettaro, che rappresentano oggi lo strumento più concreto per dare stabilità e reddito agli agricoltori**, coinvolgendo anche il mondo dei pastai a cui viene garantito un credito d'imposta da 10 milioni di euro. Grazie a questo strumento i produttori di grano potranno avere un ricavo di 40 euro al quintale, tra

prezzo riconosciuto all'interno del contratto di filiera e contributi pubblici.

Il piano di Coldiretti chiede anche il blocco delle importazioni sleali di grano trattato con sostanze vietate in Europa, come il glifosate presente nel grano canadese "veleno" per le nostre tavole, garantendo la reciprocità delle regole e imponendo agli alimenti provenienti da Paesi terzi gli stessi standard richiesti agli agricoltori italiani ed europei. **È fondamentale poi estendere a tutta l'Ue l'obbligo di indicare l'origine del grano sulla pasta, già in vigore in Italia, per garantire ai consumatori il diritto a una informazione trasparente su ciò che consumano**. Al tempo stesso serve investire in ricerca, innovazione e transizione tecnologica anche con il supporto del Crea. Occorre poi un piano nazionale per stoccaggi e infine serve triplicare la resa ad ettaro attraverso le nuove tecniche di irrigazione così da assicurare riserve strategiche, forniture sicure e difendere la sovranità alimentare.

KHUEN

Fruitprotection

per un raccolto di qualità

SERVIZI OFFERTI

- ✓ Consulenza
- ✓ Rilievo topografico e progettazione
- ✓ Pianificazione
- ✓ Fornitura materiale
- ✓ Montaggio
- ✓ Assistenza post-vendita

sistema antipioggia

sistema antigrandine

montaggio strutture

Khuen S.r.l. – al servizio
della moderna agricoltura

www.khuen.it

Via Nazionale 71 – 39012 Merano (BZ)
Tel. 0473/490755 • info@khuen.it



Idrogeno verde, parte alla FEM un progetto innovativo per la tracciabilità

a cura di
**Silvia
Ceschini**
*Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach*

Tracciare l'origine con le analisi isotopiche, distinguendo l'idrogeno verde prodotto da fonti rinnovabili da quello fossile. È quanto si propone il progetto HyTra, coordinato dalla Fondazione Edmund Mach e realizzato in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente di Perugia. Un'iniziativa di ricerca finanziata con le risorse del programma RepowerEU, nell'ambito dell'Investimento 3.5 «Ricerca e sviluppo sull'idrogeno» della Misura 2 Componente 2 del PNRR. Il progetto HyTra è coordinato dalle unità di ricerca Tracciabilità e Bioeconomia del Centro Ricerca e Innovazione che vantano una consolidata e riconosciuta esperienza nell'ambito dell'analisi isotopica e della tracciabilità dei prodotti nonché nello studio delle potenzialità di valorizzazione energetica dei sottoprodotti e degli scarti di filiera.



Al via il progetto WildSOUND

a cura di
Silvia Ceschini
*Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach*

Sensori acustici e fototrappole andranno a monitorare il paesaggio sonoro di alcune aree boschive del Trentino e della Lombardia per capire come le attività umane lo stanno trasformando. È l'obiettivo del progetto WildSOUND, coordinato dalla Fondazione Edmund Mach e finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, che punta a studiare l'impatto del rumore antropico sulla fauna selvatica alpina, in particolare su cervi, caprioli e camosci.

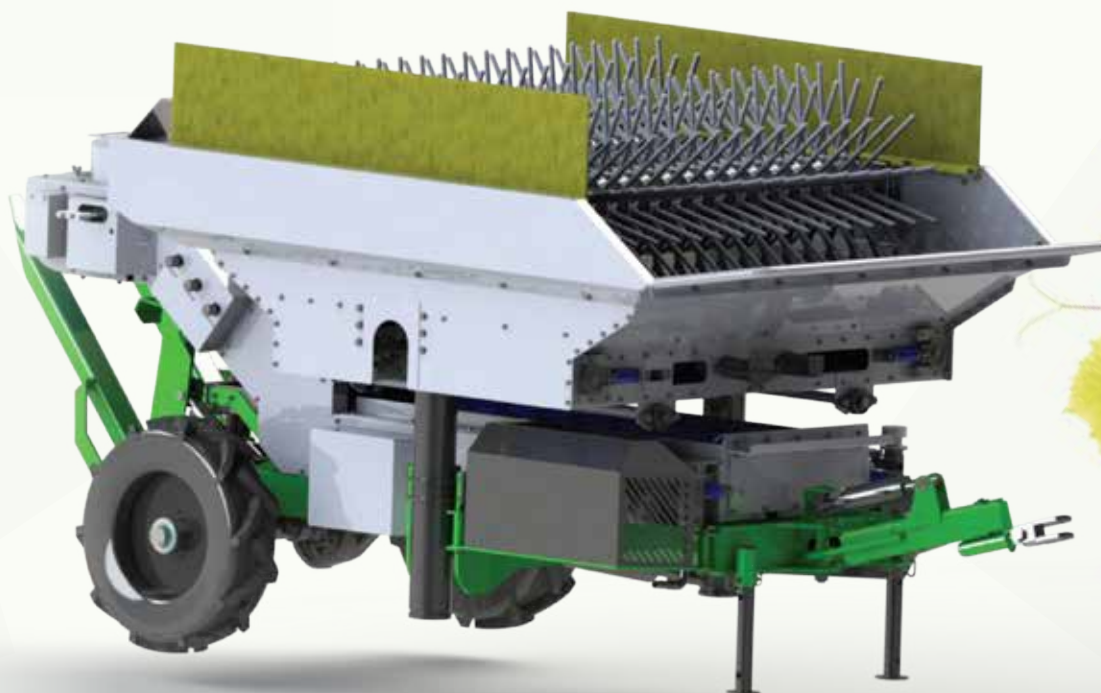
Il progetto rientra nell'ambito delle attività dell'Unità Ecologia animale del Centro Ricerca e Innovazione e va a integrare lo studio degli ungulati alpini che da diversi anni studia la risposta di questi animali a fattori ecologici ed ambientali, incluso il disturbo umano.





**SUI TRATTORI GOLDONI
SEI ANCORA IN TEMPO
PER USUFRUIRE DEL
CREDITO D'IMPOSTA
TRANSIZIONE 5.0**

È ARRIVATA LA NUOVA VENDEMMIATRICE PER PERGOLA



Contattaci per prove e dimostrazioni!

FEM alla Notte della Ricerca

a cura di
Silvia Ceschini
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

Venerdì 26 settembre al MUSE si è svolta la Notte della Ricerca. Un'occasione per riscoprire il piacere della conoscenza con i ricercatori di Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e MUSE.

La Fondazione Edmund Mach ha presentato le attività di ricerca in campo agricolo, ambientale e alimentare. Il pubblico ha potuto conoscere

le nuove specie aliene che minacciano le piante e i metodi per contrastarle, sottoporsi a test sulla sensibilità dei propri sensi, provare ad usare pipette e sbirciare nei microscopi, collaborare a progetti di "Citizen science" sull'aria e sulla presenza di zecche, esplorare i "paesaggi sonori" degli habitat degli animali intorno a noi, riconoscerne le tracce. Non sono mancati per i più piccoli, occasioni di vincere qualche premio partecipando ai quiz proposti.





Sconti esclusivi ai Soci Coldiretti

*Sconti che possono arrivare a superare il 20% sull'acquisto di veicoli:
recati presso il concessionario Fiat Chrysler Automobiles più vicino*

Gentile Socio di Coldiretti,
Grazie alla convenzione tra **Coldiretti** ed **FCA Italy S.p.A.** puoi usufruire di **sconti esclusivi a te dedicati** per l'acquisto di autovetture e veicoli commerciali **FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, JEEP, ABARTH, FIAT PROFESSIONAL**.

La Convenzione prevede:

- ✓ Applicazione di uno **sconto esclusivo dal prezzo di listino** del veicolo interessato. Particolarmente vantaggiose le condizioni applicate sui veicoli commerciali che in base al modello ed alle condizioni possono superare il 20%
- ✓ Ogni mese ci saranno delle azioni commerciali extra concordate con FCA che possono rendere ancora più vantaggiose le condizioni di acquisto. Vi invitiamo quindi a consultare gli aggiornamenti che mensilmente verranno pubblicati sul Portale del Socio Coldiretti.

È importante ricordare che, contrariamente alle offerte occasionali praticate sul mercato in determinati periodi dell'anno e a condizioni spesso poco vantaggiose (tassi di interesse esorbitanti, fino al 9-10% -TAEG), veicolo acquistato da imma-

tricolare durante il mese scorso, offerta legata alla rottamazione di un'altra vettura) **la convenzione Coldiretti-FCA è valida in qualsiasi condizione e periodo dell'anno** lasciando al Socio la libertà di scegliere modello, versione, configurazione e modalità di pagamento che meglio gli si addicono con la sicurezza di spuntare sempre un prezzo di acquisto di sicuro interesse a prescindere da quelle che possono essere le offerte in corso.

Per usufruire della Convenzione relativa all'acquisto dei veicoli basta recarsi presso la rete ufficiale dei Concessionari del Gruppo FCA per i marchi FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, JEEP e FIAT PROFESSIONAL e dichiarare di essere soci COLDIRETTI da almeno 3 mesi.

Per cogliere al meglio i vantaggi della Convenzione e per saperne di più è stato inoltre istituito un servizio di supporto presso i nostri uffici che potrete contattare inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **convenzionefca-soci@coldiretti.it**.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



Jeep



FCA | FLEET & BUSINESS

Al Socio Coldiretti sono riservati esclusivi sconti che possono arrivare a superare il 20% sull'acquisto di veicoli. Recati presso il concessionario Fiat Chrysler Automobiles più vicino, dichiarando di essere

**VENDO****Trincia laterale**

con doppio fondo,
a mazze, controcoltelli,
cardano.
Giulia **Tel. 349 6764430**

Macchina da cucito

Singer portatile,
pronta all'uso.
Tel. 0463 439513

Solfotratrice.

Cassettine in plastica per frutta
cassettine per frutta e verdura.
Tel. 328 7764709

Carro raccolta M9

super compact serie 2000 by Festi.
Tel. 331 3330344

**Volta fieno
e andanatore**

per piccoli trattori
Tel. 348 9143481

Ala gocciolante

2 litri ora e 4 litri ora,
elettrovalvole e filtri
da diametro 50, **tubi** diametro 50,
programmatore hunter
node 4 vie e **altre attrezzature**
da irrigazione tutto usato
come nuovo a metà prezzo corrente.
Tel. 348 9143481

Trattore Landini 65 CV

anno 2002, 1.500 ore di lavoro,
con **trinciaerba** mt.1,60
e **atomizzatore**.
Tel. 347 4411728

Rotante marca SEPPI M.
larghezza cm 170

Vangatrice marca FALCONERO
revisionata larghezza cm 170

Botte portata da 3 ettolitri
marca PROJET per diserbo
con lavamani e lava-circuito.
Tel. 338 5293543

Trattore JOHN DEERE

da 90 cv con ruote grandi
Trattore JOHN DEERE
da 100 cv frutteto con 1170 ore
Atomizzatore
caffini 10 ettolitri con torretta

Botte per diserbo

4 ettolitri con tubi di gomma
e lancia barra
per diserbo laterale

2 Carrelli porta cassoni**14 casse in plastica**

per raccolta mele
Gruppo elettrogeno

da 8 kw da applicare
al trattore

Tel. 0461 706450

Barra falciante

Girello a due giranti

Giostra per il fieno

Catene neve

doppio rombo 320-70-20 Konig

Spargisale/sabbia

Carro pellet 4 in linea

Tel. 339 3953076

Pala caricatore

per Reform Mounty
completa di 2 benne e forche
Tel. 375 6740801

2 botti in acciaio

per vino da 10 e 15 hl
10 damigiane da lt. 54
1 pigiatrice elettrica piccola
Tel. 348 8354615

Muletto da applicare

al trattore Marca Agromec ST 250,
con comandi in cabina,
ottime condizioni.
Tel 3389536313

Atomizzatore Waibel 8hl

Tel. 335 5362601

Patate da pasto.

Tel. 3286547656

Compressore con bombolone

per taglio piante da 800 litri
marca "Campagnolo",
vendo causa inutilizzo.

Tel. 3381379985

Compressore per trattore

compreso di tubo aria
oltre 100 metri, e forbici ad aria.

Tel: 3386359367

Cancello in ferro battuto

primi anni 1900 a due battenti
(1,60 cm cad.) provenienza
antica proprietà agricola.

Tel. 3282521262

Rimorchio agricolo

dimensioni 260 x 135.

Portata utile q.li 21.5

portata complessiva q.li 28.

Tel. 347 7638255

**CERCO****Paletta x trattore (bena)**

in buono stato.
Tel. 348 7598359

Falciatrice usata

in buone condizioni
per prati di montagna.
Tel. 340 2530020

Rimorchio-pianale 100-120q

a due assi con semi-ribaltamento
per il trasporto di attrezzatura
e bins con dimensioni 225x450cm.
Tel. 366 1392329

Si invitano i gentili lettori a comunicare alla redazione l'intenzione di ritirare un annuncio al fine di non riproporre inserzioni scadute.

Si ricorda, in ogni caso, che ogni annuncio verrà eliminato dopo due mesi dalla pubblicazione se non verrà formulata una nuova richiesta di inserzione.

IMPORTANTE

non saranno pubblicati annunci di vendita terreni, animali o veicoli di uso non agricolo. Per le inserzioni scrivere a ufficiostampa.tn@coldiretti.it



DEFOGLIATRICI ML

Soffia aria di qualità per la tua produzione



Uva e Vigne

- ✓ Specifica per vigneto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta a tutti gli impianti: spalliera, pergola, tendone
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Dirado del grappolo in fioritura e pulizia in post fioritura
- ✓ Meno trattamenti, grazie ai grappoli esposti alla luce
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi

Mele e Meleti

- ✓ Specifica per frutteto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta anche ad impianti non cimatati
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Maggior colorazione e maggiore resa economica
- ✓ Uniformità nella produzione: meno "stacchi"
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi



+ QUALITÀ - TRATTAMENTI + RAPIDITÀ - CONSUMI - INFEZIONI - MANODOPERA



Innoviamo
la tradizione

ML Macchine SRL
mlmacchine.com

Via Sottoportico Cembran 1,
38034 Cembra Lisignago (TN)

(+39) 349 75 52 471
info@mlmacchine.com

Più valore Insieme



*Ti aspettiamo ad entrare nel nostro circuito e ricordati:
il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo*



Ottimizzazione dei costi di ammortamento
Interazione lavorativa con enti pubblici
Prevenzione dagli infortuni agricoli
Contrattazioni collettive del carburante agricolo
Facilitazione nell'incontro domanda-offerta
Uso sovrazionale dei macchinari
Integrazione del reddito
Manodopera qualificata
Servizi di interscambio
Tracciabilità dei pagamenti
Lavoro di sostituzione
Assicurazione per rc terzi
Vantaggi fiscali



COLDIRETTI SERVICE TRENTO
è solidale!

La nostra attività si impegna
ad aiutare con gesti solidali
le realtà del territorio.

COLDIRETTI SERVICE TRENTO - VIA KUFSTEIN, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Tel.: 0461/915575 - Fax: 0461/913093 - coldirettiservice.tn@coldiretti.it
Referente Responsabile Sig. Luca Deavi - Tel. 335310733